

PATTI PARASOCIALI DI GESTIONE DELLA SOCIETA'**ATR Soc. Consortile a r.l.****tra**

Comune di Bagno di Romagna. in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Bagno di Romagna fraz. San Piero in Bagno, Piazza Martiri XXV Luglio 1944 n. 1, C.F. 81000330407 per il quale interviene il sig. Baccini Marco nella sua qualità di Sindaco, nato a Cesena il 14 novembre 1982, in virtù dei poteri conferitigli con _____, domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale, debitamente autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ e ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

e

Comune di Borghi. in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Borghi, Piazza Lombardini n. 7, C.F. 00664610409 per il quale interviene il Sig. Mussoni Piero nella sua qualità di Sindaco, nato a Cesena il 05 ottobre 1965, in virtù dei poteri conferitigli con _____, domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale, debitamente autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ e ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

e

Comune di Cesena. in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Cesena, Piazza del popolo n. 10, C.F. 00143280402 per il quale interviene il Sig. Lucchi Paolo nella sua qualità di Sindaco, nato a Cesena il 01 ottobre 1964, in virtù dei poteri conferitigli con _____, domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale, debitamente autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ e ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

e

Comune di Cesenatico. in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Cesenatico, Via M. Moretti n. 4, C.F. 00220600407 per il quale interviene il Sig. Gozzoli Matteo nella sua qualità di Sindaco, nato a Rimini il 08 gennaio 1986, in virtù dei poteri conferitigli con _____, domiciliato per la

carica presso la Residenza Municipale, debitamente autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. del_____e ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

e

Comune di Gambettola. in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Gambettola, Piazza Risorgimento n. 6, C.F. 00607230406 per il quale interviene il Sig. Sanulli Roberto nella sua qualità di Sindaco, nato a Gambettola il 28 luglio 1953, in virtù dei poteri conferitigli con _____, domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale, debitamente autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. del_____e ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

e

Comune di Gatteo. in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Gatteo, Piazza della Libertà n. 10, C.F. 81001970409 per il quale interviene _____, domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale, debitamente autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. del_____e ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

e

Comune di Longiano. in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Longiano, Piazza Tre Martiri n. 8, C.F. 81001810409 per il quale interviene il Sig. Battistini Ermes nella sua qualità di Sindaco, nato a Cesena il 01 aprile 1959, in virtù dei poteri conferitigli con _____, domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale, debitamente autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. del_____e ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

e

Comune di Mercato Saraceno. in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Mercato Saraceno, Piazza Mazzini n. 50, C.F. 00738210400 per il quale interviene il Sig. Rossi Monica nella sua qualità di Sindaco, nato a Mercato Saraceno il 11 giugno

1956, in virtù dei poteri conferitigli con _____, domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale, debitamente autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ e ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

e

Comune di Montiano, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Montiano, Piazza Maggiore n. 3, C.F. 81000990408 per il quale interviene il Sig. Molari Fabio nella sua qualità di Sindaco, nato a Montiano il 10 settembre 1958, in virtù dei poteri conferitigli con _____, domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale, debitamente autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ e ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

e

Comune di Roncofreddo, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Roncofreddo, Via C. Battisti n. 93, C.F. 81006880405 per il quale interviene il Sig. Bulbi Massimo nella sua qualità di Sindaco, nato a Roncofreddo il 22 Gennaio 1962, in virtù dei poteri conferitigli con _____, domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale, debitamente autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ e ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

e

Comune di Sarsina, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Sarsina, Largo A. De Gasperi n. 9, C.F. 81000770404 per il quale interviene il Sig. Mengaccini Luigino nella sua qualità di Sindaco, nato a Sant'Agata Feltria il 26 aprile 1958, in virtù dei poteri conferitigli con _____, domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale, debitamente autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ e ai sensi dell'art. 107

del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

e

Comune di Savignano sul Rubicone Istituzione Cultura Savignano, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Savignano, Piazza Borghesi n. 9, C.F. 81000190405 per il quale interviene il Sig. Giovannini Filippo nella sua qualità di Sindaco, nato a Faenza il 13 novembre 1973, in virtù dei poteri conferitigli con _____, domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale, debitamente autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ e ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

e

Comune di Sogliano al Rubicone, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Sogliano al Rubicone, Piazza della Repubblica n. 35, C.F. 81007720402 per il quale interviene il Sig. Sabattini Quintino nella sua qualità di Sindaco, nato a Sogliano sul Rubicone il 18 settembre 1955, in virtù dei poteri conferitigli con _____, domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale, debitamente autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ e ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

e

Comune di San Mauro Pascoli, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in San Mauro Pascoli, Piazza Mazzini n. 3, C.F. 81001550409 per il quale interviene la Sig.ra Garbuglia Luciana nella sua qualità di Sindaco, nato a San Mauro Pascoli il 27 gennaio 1958, in virtù dei poteri conferitigli con _____, domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale, debitamente autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ e ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

e

Comune di Verghereto, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Verghereto, Via Caduti di Ungheria n. 11, C.F. 00749660403 per il quale interviene il

Sig. Salvi Enrico nella sua qualità di Sindaco, nato a Verghereto il 23 ottobre 1952, in virtù dei poteri conferitigli con _____, domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale, debitamente autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ e ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

PREMESSO

- che per effetto di trasformazione eterogenea del “Consorzio Azienda Trasporti (ATR) Forlì-Cesena” si è costituita una Società Consortile a Responsabilità Limitata per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico di persone nel bacino di traffico della Provincia di Forlì-Cesena e per la gestione di altri servizi accessori alla mobilità, denominata "ATR – SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA";

- che a seguito di scissione avvenuta per atto pubblico ai rogiti del medesimo Notaio Maltoni, rep. n. _____ in data _____, in ottemperanza alla vigente normativa Regione Emilia-Romagna (L.R. 30/1998; 10/2008; 20/2011) le funzioni di Agenzia della Mobilità sono state trasferite alla neo costituita AMR – Agenzia della Mobilità Romagnola mentre sono rimasti in capo ad ATR Srl consortile i servizi complementari alla mobilità, con particolare riferimento ai servizi di gestione della sosta a pagamento e delle relative aree, alla mobilità in generale, alla mobilità di particolari categorie di utenti, alla gestione degli accessi nelle aree a traffico limitato e relativi impianti tecnologici, alla segnaletica orizzontale, verticale e luminosa, alla gestione di veicoli per la mobilità urbana a basso impatto ambientale e per il bike sharing; la società è titolata alla detenzione in proprietà o uso delle dotazioni patrimoniali e delle reti afferenti ai servizi o alle attività di cui al presente articolo.

- che il Testo Unico sulle Società Partecipate, D. lgs. n. 175 del 19.08.2016, disciplina il requisito del controllo analogo: l'art. 2 comma 1 lett c), definisce il «controllo analogo» come la situazione in cui l'Amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando

un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata.

- che l'art. 2 comma 1 lett. d del D. lgs. n. 175 del 19.08.2016 fornisce la definizione di controllo analogo congiunto come la situazione in cui l'Amministrazione esercita congiuntamente con altre Amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La suddetta situazione si verifica al ricorrere delle condizioni previste dalla legge;

- che ai sensi delle precitate disposizioni, per garantire la piena attuazione del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, i Soci intendono disciplinare l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di loro competenza;

- che per effetto delle integrazioni apportate allo Statuto societario approvate in Assemblea Straordinaria con deliberazione n. _____ del _____ la società si conferma come soggetto in house providing, vincolata a realizzare la parte più importante della propria attività con i Soci, secondo i requisiti vigenti di legge;

- che l'articolo 4 del predetto Statuto, quale risultante dalle succitate modifiche, già prevede l'impegno dei Soci a sottoscrivere appositi patti parasociali con cui garantirsi un adeguato controllo sulla società, tramite l'esercizio coordinato dei loro poteri sociali, nonché disciplinare le modalità di coordinamento dei relativi poteri di indirizzo e di controllo sulla società, analogo a quello esercitato sui propri servizi;

- che con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali gli EE.LL. intervenuti hanno preventivamente approvato, lo schema dei presenti Patti parasociali;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, le Parti, come sopra costituite, convengono quanto segue.

Articolo 1 - Premesse

Le Premesse costituiscono parte essenziale ed integrante dei presenti Patti Parasociali con valore di patto, ad ogni effetto e conseguenza di legge;

Articolo 2 - Oggetto

I Soci convengono sulla necessità di confermare e dare piena attuazione alla configurazione della società quale società *in house*. A tal fine, con i presenti patti i Soci intendono disciplinare l'esercizio congiunto e coordinato del loro potere di direzione, di coordinamento, supervisione e di controllo su ATR Srl consortile, per garantire la piena attuazione del controllo congiunto, analogo a quello esercitato sui propri servizi, al fine di esercitare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società ai sensi di quanto stabilito dalla normativa comunitaria ed interna in materia di *in house providing*.

I presenti Patti Parasociali sostituiscono tutte le intese esistenti tra le Parti in ordine alle modalità di formazione e funzionamento degli Organi della Società.

Articolo 3 – Comitato di Coordinamento Soci

Gli EE.LL. come sopra intervenuti, concordemente tra loro, stabiliscono l'istituzione di un organismo interno, denominato "Comitato di Coordinamento dei Soci", preposto ad assumere le preventive decisioni in merito alle materie previste nei presenti Patti, alle quali dovrà attenersi l'Organo Amministrativo societario, al quale competerà di darvi esecuzione.

Il Comitato di Coordinamento dei Soci (d'ora in poi anche "CCS") è una struttura collegiale, composta da 4 soci individuati in base al seguente criterio di distribuzione territoriale:

- n.1 rappresentante legale (o suo delegato) del Comune di Cesena con funzione di Presidente;
- n.1 componente scelto tra i rappresentanti legali degli enti soci della Zona Rubicone;
- n.1 componente scelto tra i rappresentanti legali degli enti soci della Zona Valle del Savio;
- n. 1 componente scelto tra i rappresentanti legali degli enti soci della Zona Costa.

La carica di componente del CCS è gratuita.

Il CCS è convocato dal suo Presidente o, in caso di sua impossibilità o inattività, dal suo componente che rappresenta la maggiore quota di partecipazione al capitale sociale, nella sede sociale o nel diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché nel territorio di riferimento di uno dei Soci, con avviso recapitato agli aventi diritto ai rispettivi domicili risultanti dai libri sociali almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con qualunque mezzo idoneo a garantire l'avvenuto ricevimento (a titolo esemplificativo, non esaustivo, raccomandata con avviso di ritorno, fax, "PEC - posta elettronica certificata").

Il CCS è convocato almeno trimestralmente e comunque almeno 15 giorni prima di ogni assemblea dei soci avente ad oggetto le materie di seguito indicate:

- a) nomina dell'Organo Amministrativo;
- b) nomina dell'organo di controllo o del revisore, la determinazione della relativa composizione e dei relativi poteri e competenze;
- c) determinazione del compenso spettante all'amministratore unico e all'organo di controllo o al revisore;
- d) modifiche dello Statuto;
- e) regolamenti previsti dalle norme di legge vigenti (a titolo esemplificativo, non esaustivo, in materia di assunzione del personale, conferimento di incarichi, acquisizione di beni, servizi e forniture) o ritenuti opportuni;
- f) decisioni di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;

- g) approvazione del bilancio annuale e pluriennale di previsione e del bilancio di esercizio;
- h) determinazione degli indirizzi e degli obiettivi gestionali cui dovrà uniformarsi l'Organo Amministrativo della Società per il perseguimento delle sue finalità e nella definizione dei contratti di servizio e/o delle relative modifiche;
- i) autorizzazione – all'Organo Amministrativo – alla sottoscrizione di nuovi contratti di servizio e/o modificazione degli stessi;
- j) decisioni sulle materie elencate all'art. 4 del vigente Statuto;
- k) qualunque impegno di spesa superiore ad € 150.000,00 (euro centocinquantamila) che debba essere assunto dall'Organo Amministrativo, fatta eccezione per le spese già previste in bilancio preventivo.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Ai fini del calcolo dei quozienti, costitutivi e deliberativi, previsti nel presente patto ai singoli componenti è attribuita una caratura equivalente alla quota di partecipazione al capitale sociale complessivamente rappresentata dal socio (Comune di Cesena) o dai soci della Zona di cui ognuno di essi è espressione, salve deroghe di seguito stabilite.

Salvo quanto di seguito stabilito, il CCS è regolarmente costituito qualora all'adunanza partecipi un numero di componenti che rappresenti almeno l'80% del capitale sociale.

Anche in mancanza di formale convocazione il CCS si reputa regolarmente costituito quando ad esso partecipino tutti i suoi componenti e nessuno si opponga alla trattazione dell'argomento.

Salvo quanto di seguito specificato, il CCS delibera con il voto favorevole dei componenti che rappresentano almeno il 75% del capitale sociale.

In materia di autorizzazione – all'Organo Amministrativo – alla sottoscrizione di nuovi contratti di servizio e/o modificazione degli stessi, il CCS delibera con il voto favorevole dei componenti che rappresentano il 75% del capitale sociale fra i quali deve essere compreso il voto favorevole del componente che rappresenta l'Ente

Pubblico affidatario del contratto di servizio.

Il CCS svolge funzioni di informazione, consultazione, proposizione, discussione e coordinamento preventivo dei soci sulle decisioni da assumere in assemblea e di indirizzo generale della società.

Il CCS propone alla Assemblea il nominativo dell'amministratore unico o dei componenti il CDA.

Il CCS propone alla Assemblea il nominativo dell'organo di controllo.

Articolo 4 — Effetto vincolante

Le decisioni del CCS sono vincolanti per l'Organo Amministrativo e per i soci, a cui compete provvedere e vigilare sulla loro esecuzione.

Articolo 5 — Durata proroga, scioglimento, modificazioni.

I Soci convengono di fissare la durata della presente convenzione e di tutte le pattuizioni in essa stabilite sino al **31.12.2050** (duemilacinquanta) con decorrenza dalla data di sottoscrizione della stessa.

È escluso il tacito rinnovo. Pertanto la proroga potrà essere determinata solo dalla manifestazione di volontà, espressa in forma scritta, di tutti i Soci sottoscrittori della convenzione.

E' possibile la risoluzione anticipata della presente convenzione purché tale decisione sia assunta, in spirito di leale collaborazione, ricercando, ove ottenibile, l'unanimità dei consensi; laddove invece sia riscontrata l'impossibilità di raggiungere tale unanimità, la decisione viene adottata da tanti soci che rappresentino almeno il 75% (settantacinque per cento) del capitale della società.

Le modifiche alla presente convenzione possono essere apportate purché esse siano assunte, in spirito di leale collaborazione, ricercando, ove ottenibile, l'unanimità dei consensi; laddove invece sia riscontrata l'impossibilità di raggiungere tale unanimità, le modifiche devono essere approvate da tanti soci che rappresentino almeno il 75% (settantacinque per cento) del capitale della società.

Il trasferimento delle quote sociali, come disciplinato dall'art.10 dello Statuto, è condizionato all'adesione dei nuovi Soci alla presente convenzione. Il venire meno della qualità di Socio comporta, parimenti, l'automatico recesso dalla presente convenzione.

Articolo 6 — Impegni delle Parti

I presenti patti impegnano le parti ad ogni effetto e conseguenza di legge; le Parti faranno quanto in loro potere affinché i delegati di propria designazione votino in ottemperanza a quanto stabilito dal CCS.

Articolo 7 — Controversie

Qualunque controversia inerente al presente accordo o da esso dipendente, che possa sorgere circa la validità, l'interpretazione o l'esecuzione dello stesso, sarà devoluta in via esclusiva alla competenza del Foro di Forli-Cesena.